

CONSORZIO ASI SALERNO

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE G.VERDI 23/D - 84131 SALERNO SA
Codice Fiscale	80018510653
Numero Rea	SA 369824
P.I.	02479810653
Capitale Sociale Euro	0.00 i.v.
Forma giuridica	Enti pubblici economici
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	770.927	774.800
2) impianti e macchinario	110.685.919	112.129.706
3) attrezzature industriali e commerciali	5.301	2.487
4) altri beni	17.348.193	10.874.586
5) immobilizzazioni in corso e acconti	29.584.767	29.584.767
Totale immobilizzazioni materiali	158.395.107	153.366.346
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	143.011	267.781
d-bis) altre imprese	5	5
Totale partecipazioni	143.016	267.786
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	6.682.787
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.626.089	459.623
Totale crediti verso altri	4.626.089	7.142.410
Totale crediti	4.626.089	7.142.410
3) altri titoli	2.500.000	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.269.105	7.410.196
Totale immobilizzazioni (B)	165.664.212	160.776.542
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.928.266	4.803.846
Totale crediti verso clienti	4.928.266	4.803.846
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.950.985	1.946.813
Totale crediti verso imprese controllate	1.950.985	1.946.813
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.976	25.485
Totale crediti tributari	31.976	25.485
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.295.408	762.087
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.404.110	9.202.025
Totale crediti verso altri	9.699.518	9.964.112
Totale crediti	16.610.745	16.740.256
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	603	736
3) danaro e valori in cassa	1.638	662
Totale disponibilità liquide	2.241	1.398
Totale attivo circolante (C)	16.612.986	16.741.654
D) Ratei e risconti	30.305	2.842
Totale attivo	182.307.503	177.521.038

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	24.015	24.015
III - Riserve di rivalutazione	925.559	925.559
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(2)	1
Totale altre riserve	(2)	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.515.333	1.525.022
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.448	(9.689)
Totale patrimonio netto	2.470.353	2.464.908
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	30.893	-
2) per imposte, anche differite	85.293	142.493
Totale fondi per rischi ed oneri	116.186	142.493
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	495.076	483.651
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.008.628	464.021
Totale debiti verso banche	1.008.628	464.021
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	585.492	996.440
Totale acconti	585.492	996.440
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.300.498	921.868
Totale debiti verso fornitori	1.300.498	921.868
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.357.776	2.380.409
Totale debiti verso imprese controllate	2.357.776	2.380.409
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.823	221.151
Totale debiti tributari	63.823	221.151
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.119	3.105
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.119	3.105
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.277.077	55.292.292
esigibili oltre l'esercizio successivo	201.279	1.168.979
Totale altri debiti	62.478.356	56.461.271
Totale debiti	67.812.692	61.448.265
E) Ratei e risconti	111.413.196	112.981.721
Totale passivo	182.307.503	177.521.038

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.247.923	1.316.028
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.518.773	1.159.358
altri	2.375.825	3.635.176
Totale altri ricavi e proventi	3.894.598	4.794.534
Totale valore della produzione	6.142.521	6.110.562
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.162.773	300.259
7) per servizi	2.434.222	2.932.669
8) per godimento di beni di terzi	13.460	21.298
9) per il personale		
a) salari e stipendi	337.711	324.664
b) oneri sociali	81.763	79.595
c) trattamento di fine rapporto	25.014	24.028
e) altri costi	853	3.053
Totale costi per il personale	445.341	431.340
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.621.597	2.231.694
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.621.597	2.231.694
14) oneri diversi di gestione	399.165	85.454
Totale costi della produzione	6.076.558	6.002.714
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	65.963	107.848
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	266.141	7.939
Totale proventi diversi dai precedenti	266.141	7.939
Totale altri proventi finanziari	266.141	7.939
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	190.367	30.150
Totale interessi e altri oneri finanziari	190.367	30.150
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	75.774	(22.211)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	124.770	78.660
Totale svalutazioni	124.770	78.660
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(124.770)	(78.660)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	16.967	6.977
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	24.180	32.275
imposte differite e anticipate	(12.661)	(15.609)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.519	16.666
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.448	(9.689)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.448	(9.689)
Imposte sul reddito	11.519	16.666
Interessi passivi/(attivi)	(75.774)	22.211
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(58.807)	29.188
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	18.623
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.621.597	2.231.694
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	124.770	(78.660)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	25.014	24.028
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.771.381	2.195.685
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.712.574	2.224.873
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(124.420)	(457.066)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(36.086)	(14.172)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(27.463)	9.451
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.568.525)	(2.886.682)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(712.711)	(705.121)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.469.205)	(4.053.590)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(756.631)	(1.828.717)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	75.774	(22.212)
(Utilizzo dei fondi)	30.893	(140.933)
Altri incassi/(pagamenti)	(13.589)	4.595
Totale altre rettifiche	93.078	(158.550)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(663.553)	(1.987.267)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.768)	(1.449)
Disinvestimenti	123.557	5.094.831
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(3.868.630)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	119.789	1.224.752
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	544.607	159.641
(Rimborso finanziamenti)	-	25.646
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	544.607	185.287
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	843	(577.228)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	736	577.142
Danaro e valori in cassa	662	1.484
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.398	578.626
Di cui non liberamente utilizzabili	-	736

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	603	736
Danaro e valori in cassa	1.638	662
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.241	1.398

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

La presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2017 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2364, 2 comma, C.c., si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 è avvenuta entro i 180 giorni, anziché i 120 ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale, a causa di particolari esigenze gestionali connesse alla partecipata C.G.S. S.r.l., rispetto alla quale è stato necessario attendere le relative risultanze contabili.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità

nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze infatti è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Continuità dei criteri di valutazione

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c. .

Criteri di conversione degli importi espressi in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Nota integrativa, attivo

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori ove sopportati, e al netto degli ammortamenti sulle medesime operati, nell'esercizio e in quelli precedenti, determinati alla stregua dei piani sistematici in prosieguo esposti, prefissati in funzione della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti in riferimento. Nessuna quota di ammortamento si discosta da quella di piano.

La macroclasse in riferimento comprende:

1. le immobilizzazioni acquisite dal Consorzio con mezzi propri
2. le opere e gli impianti realizzati dal Consorzio in regime di concessione con finanziamenti pubblici e definitivamente collaudati, nonché quelli realizzati da Altri e poi trasferiti al Consorzio in esito a specifico provvedimento;
3. i lotti di cui all'art. 2, commi 4 e 5, del D.L. 5 ottobre 1993, n. 398 - convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 - trasferiti all'ASI da parte dell'allora Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, tramite consegna attraverso il Commissario ad acta nominato ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.L. 23 ottobre 1996, n. 548 - come modificato dalla legge di conversione 20 dicembre 1996 n. 641, poi sostituito dall'art. 10 della Legge 7 agosto 1997, n. 266, ed infine modificato dall'art. 15 della Legge 17 maggio 1999, n. 144 da trasferire ai fini delle attività Istituzionali dell'Ente ed ai sensi e per gli effetti del Regolamento della Regione Campania n. 2/2005. «Insediamenti produttivi ed aree industriali ai sensi dell'articolo 32 della legge 14 maggio 1981, n. 219 - Legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, articolo 18 - L'iscrizione dei beni indicati sub 1) è stata effettuata con i medesimi criteri già utilizzati per gli esercizi precedenti, e, quindi, al costo, comprensivo di oneri accessori e al netto degli ammortamenti operati. L'iscrizione dei beni indicati sub 2) è stata effettuata con i medesimi criteri già utilizzati per gli esercizi precedenti, e, quindi, rispettivamente: al costo, comprensivo di oneri accessori e al netto degli ammortamenti operati; del pari al costo, ovvero al valore di costruzione, ovvero ancora a quello di trasferimento, sempre al netto degli ammortamenti operati, e in ogni caso iscrivendosi in contropartita di tali valori correlati risconti passivi annualmente ridotti in corrispondenza agli ammortamenti operati. L'iscrizione dei beni indicati sub 3) è stata effettuata a valore di perizia redatta ai sensi di legge e finalizzata all'utilizzo degli stessi valori per i bandi di gara necessari all'assegnazione ed al trasferimento dei suddetti lotti per lo sviluppo delle attività industriali. In contropartita dei lotti al sub 3), figura nel passivo correlata l'esposizione di un "debito", diretta conseguenza del vincolo di utilizzo dei proventi rinvenibili dall'assegnazione dei lotti, in conformità con quanto prescritto dall'articolo 9 del Regolamento emanato dalla Regione Campania n. 2 del 24 febbraio 2005 (e sue integrazioni e/o modifiche deliberazione n. 675 del 7/11/2017 Giunta regione Campania). Detto regolamento, in esito a quanto previsto dall'art. 18 della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 15, all'art.9 sancisce l' utilizzo dei proventi derivanti dalle locazioni e cessione dei lotti, nello specifico: i «Consorzi ASI di Avellino e Salerno utilizzano i proventi derivanti dai residui contributi trasferiti, ai sensi dell'articolo 10, comma 5 della legge 7 agosto 1997, n. 266, dal Ministero per le Attività Produttive e non riutilizzati, dalla locazione e dalla cessione dei lotti di cui all'articolo 2, commi 4 e 5 della legge 4 dicembre 1993, n. 493, per la realizzazione e la gestione delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi e per ulteriori iniziative finalizzate allo sviluppo e alla tutela delle aree, ivi comprese le attività amministrative ad esse correlate.»>> Dunque, considerata la natura e la specifica destinazione dei proventi rinvenibili dall'assegnazione dei lotti, in contropartita degli stessi risulta iscritto nel passivo il correlato Fondo per contributi da destinare ex art. 10 L. 266 /1997, da utilizzare per la realizzazione delle predette opere, previa rendicontazione alla Regione delle somme utilizzate a tali fini.

Chiude la macroclasse in riferimento l'appostazione "Immobilizzazioni in corso e acconti" che accoglie l'ammontare delle spese sostenute per la realizzazione in regime di concessione delle opere, non ancora collaudate. In contropartita della stessa, volta ad esprimere sostanzialmente il "credito" vantato verso il Concedente per le realizzazioni eseguite, figura nel passivo correlata esposizione di "debito" conseguente ai finanziamenti ottenuti per la

realizzazione delle opere di cui si tratta, allocata tra gli "Altri debiti oltre 12 mesi"

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni possedute, e quindi sia che di controllo che in altre imprese, poiché di carattere duraturo e di natura strategica, sono state allocate tra le "immobilizzazioni finanziarie" ed iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, rettificandone l'importo in presenza di perdita durevole di valore.

Si precisa a tal fine che le iscrizioni relative alle partecipazioni possedute sono state operate tenendo conto:

- per quanto alla controllata C.G.S. Salerno s.r.l., delle risultanze del bilancio della stessa chiuso al 31/12/2017, sulla scorta del quale la partecipazione è stata valutata al patrimonio netto.

- per la partecipazione relativa alla controllata GIS scarl in liquidazione, delle risultanze del bilancio della stessa chiuso al 31/12/2009. Il liquidatore ha trasmesso bilanci di (esercizio) dal 2010 al 2017 e mai un bilancio di liquidazione. I bilanci non sono stati approvati, né dalle precedenti amministrazioni, né dall'attuale assetto amministrativo, che all'uopo ha incaricato due professionisti, un avvocato ed un commercialista revisore dei conti, per verificare direttamente presso il liquidatore lo stato della liquidazione della società ormai non più attiva ed operante dal 2005. Si evidenzia che detta partecipazione è stata svalutata integralmente ritenendosi improbabile qualsivoglia realizzo a tal fine;

- per la partecipazione nella Irno Picentini Sviluppo S.p.A., la società è stata posta in liquidazione, la partecipazione è stata svalutata integralmente.

Si evidenzia, altresì, che:

- per quanto alla partecipata Salerno Interporto S.p.A., prescindendo dalle consistenze contabili si è proceduto prudenzialmente alla sua svalutazione integrale;

- è stata svalutata al valore simbolico di euro 1 - in esercizi precedenti - la partecipazione posseduta nella società Bic Salerno s.r.l., perché dall'ultimo bilancio trasmesso emergeva deficit patrimoniale alla copertura del quale il Consorzio non ha partecipato;

- la partecipazione posseduta in Vila Sud scarl è stata svalutata al valore simbolico di euro 1.

- la partecipazione posseduta in A.S.S.E. Società Consortile p.a. è stata svalutata al valore simbolico di euro 1.

Crediti immobilizzati

Oltre 12 mesi:

Si riferiscono a crediti nei confronti di una Compagnia di assicurazione in dipendenza dei premi versati per accumulo t. f.r..

Entro 12 mesi:

L'appostazione riflette l'assetto dato alle somme depositate su conto vincolato pari ad euro 4.154.292 relativi ai proventi derivanti dai residui contributi trasferiti, ai sensi dell'articolo 10, comma 5 della legge 7 agosto 1997, n. 266, dal Ministero per le Attività Produttive e non riutilizzati, dalla locazione e dalla cessione dei lotti di cui all'articolo 2, commi 4 e 5 della legge 4 dicembre 1993, n. 493. Lotti che possono essere trasferiti, secondo le disposizioni in precedenza riportate, con bando ad evidenza pubblica, ai sensi del già citato art.10 L. 266/1997, fondi con destinazione vincolata ex legge 219.

Come già detto nel paragrafo di questa nota relativa alle Immobilizzazioni materiali, con il Regolamento n. 2 del 24 febbraio 2005 e successive modifiche, la G.R. Campania, in esito a quanto previsto dall'art. 18 della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 15, ha disposto che questi proventi devono essere utilizzati per la realizzazione e la gestione delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi e per ulteriori iniziative finalizzate allo sviluppo e alla tutela delle aree, ivi comprese le attività amministrative ad esse correlate.

Pertanto, considerata la natura e la specifica destinazione di tali fondi, in contropartita degli stessi risulta iscritto nel passivo il correlato Fondo per contributi da destinare ex DL 548/96, da utilizzare per la realizzazione delle predette opere, previa rendicontazione alla Regione delle somme utilizzate a tali fini.

Altri titoli

La voce accoglie il valore dei certificati "vincolati" assicurativi di investimento pari ad euro 2.500.000 relativi ai proventi derivanti dai residui contributi trasferiti, ai sensi dell'articolo 10, comma 5 della legge 7 agosto 1997, n. 266, dal Ministero per le Attività Produttive e non riutilizzati, dalla locazione e dalla cessione dei lotti di cui all'articolo 2, commi 4 e 5 della legge 4 dicembre 1993, n. 493. Lotti che possono essere trasferiti, secondo le disposizioni in precedenza riportate, con bando ad evidenza pubblica, ai sensi del già citato art.10 L. 266/1997, fondi con destinazione vincolata ex legge 219.

Come già detto nel paragrafo di questa nota relativa alle Immobilizzazioni materiali, con il Regolamento n. 2 del 24 febbraio 2005 e successive modifiche, la G.R. Campania, in esito a quanto previsto dall'art. 18 della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 15, ha disposto che questi proventi devono essere utilizzati per la realizzazione e la gestione delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi e per ulteriori iniziative finalizzate allo sviluppo e alla tutela delle aree, ivi comprese le attività amministrative ad esse correlate.

Pertanto, considerata la natura e la specifica destinazione di tali fondi, in contropartita degli stessi risulta iscritto nel passivo il correlato Fondo per contributi da destinare ex DL 548/96, da utilizzare per la realizzazione delle predette opere, previa rendicontazione alla Regione delle somme utilizzate a tali fini.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio le rimanenze di magazzino.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo quanto di seguito indicato:

- quelli vantati verso imprese del Cratere sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo, stabilito procedendo alle iscrizioni di competenza alla stregua dei dati forniti dal "C.G.S. s.c.a r.l.", cui è conferito mandato all'incasso, e in forza delle specifiche deliberazioni assunte a tal fine dal Comitato Direttivo;
- quelli verso altre imprese ugualmente a valore di presumibile realizzo;
- quelli verso l'Erario al valore nominale degli stessi;
- quelli nei confronti dei Consorziati per l'ammontare dei contributi dovuti dagli stessi in forza di determinazione del Comitato Direttivo ratificata dal Consiglio Generale;
- gli altri per l'importo risultante dai titoli in forza dei quali sono sorti rettificato in base al valore di presumibile realizzo.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015 in recepimento della Direttiva 2013/34/UE ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente, - dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo.

Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi vadano rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali. Tutto quanto sopra considerato si rappresenta che il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato per le voci da esso esonerate, ossia i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016. Altresì il medesimo criterio non è stato applicato ai crediti e debiti sorti successivamente alla predetta data in quanto gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti in bilancio.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2017 sono pari a euro 158.395.107.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti ai fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.290.797	173.381.898	163.216	19.035.833	-	193.871.744
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	515.997	61.252.129	160.564	8.161.247	-	70.089.937
Valore di bilancio	774.800	112.129.706	2.487	10.874.586	29.584.767	153.366.346
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	3.604	-	-	3.604
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	3.872	1.443.787	955	172.983	-	1.621.597
Altre variazioni	-	-	-	6.646.590	-	6.646.590
Totale variazioni	(3.872)	(1.443.787)	2.649	6.473.607	-	5.028.597
Valore di fine esercizio						
Costo	1.290.797	173.381.898	166.820	25.682.423	-	200.521.938
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	519.869	62.695.916	161.519	8.334.230	-	71.711.534
Valore di bilancio	770.927	110.685.919	5.301	17.348.193	29.584.767	158.395.107

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Impianti e macchinario	1,00 - 5,00 - 7,00 - 8,00 - 20,00
Attrezzature industriali e commerciali	6,00 - 10,00 - 12,00 - 15,00 - 18,00 - 20,00 - 100,00
Altre immobilizzazioni materiali	4,00

Il Consorzio ha rilevato a conto economico contributi in conto impianti per euro 1.587.712,00. I contributi in conto impianti, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono stati imputati a conto economico tra gli Altri ricavi e proventi mentre rimane iscritta nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi. Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo. Si precisa che i contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento siano soddisfatte e che gli stessi saranno erogati in via definitiva.

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2017 sono pari a euro 7.269.105.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio				
Valore di bilancio	267.781	5	267.786	-
Variazioni nell'esercizio				
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	124.770	-	124.770	-
Totale variazioni	(124.770)	-	(124.770)	-
Valore di fine esercizio				
Svalutazioni	124.770	-	124.770	-
Valore di bilancio	143.011	5	143.016	2.500.000

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	7.142.410	(2.516.321)	4.626.089	4.626.089
Totale crediti immobilizzati	7.142.410	(2.516.321)	4.626.089	4.626.089

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Si riporta qui di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate come richiesto dal punto 5, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CGS SRL	SALERNO	02573830656	267.780	(124.770)	143.010	143.010	100,00%	143.010
GIS SCARL	SALERNO	03021060656	516.457	(45.187)	418.948	268.558	64,10%	1
Totale								143.011

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	4.626.089	4.626.089
Totale	4.626.089	4.626.089

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Si riporta di seguito l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value per raggruppamento e con dettaglio delle singole attività ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a) del Codice civile.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	5

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
VILLA SUD SCARL	1
SALERNO INTERPORTO SPA	1
BIC SALERNO	1
IRNO PICENTINI SVILUPPO SPA	1
ASSE SCPA	1
Totale	5

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
CAUZIONI	1.736
CREDITO V/GENERALI PER TFR	470.061
UBIBANCA C/VINCOLATO	4.154.292

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile
CERTIFICATI ASSICURATIVI AVIVA UBIBANCA	2.500.000

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2017 sono pari a euro 16.610.745.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.803.846	124.420	4.928.266	4.928.266	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.946.813	4.172	1.950.985	1.950.985	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	25.485	6.491	31.976	31.976	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.964.112	(264.594)	9.699.518	2.295.408	7.404.110
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.740.256	(129.511)	16.610.745	9.206.635	7.404.110

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. :

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.928.266	4.928.266
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	1.950.985	1.950.985
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	31.976	31.976
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.699.518	9.699.518
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.610.745	16.610.745

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

Variazione nei cambi valutari

Ai sensi del numero 6-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., successivamente alla chiusura dell'esercizio, non sono state rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività in valuta.

Fondo svalutazione crediti

Di seguito viene fornito il dettaglio della formazione e l'utilizzo del fondo svalutazione crediti:

	Fondo svalutazione civilistico
Valore di inizio esercizio	1.193.962
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	728.983
Totale variazioni	-728.983
Valore di fine esercizio	464.979

Dettaglio crediti verso clienti entro i 12 mesi (TOTALE euro 2.079.205)

Fornace della cava srl
euro 34.316
Idrotecna spa
euro 11.925
La Bolognese srl
euro 8.979
Cgs srl
euro 1.092.106
Vetreteria Palmese srl
euro 722.520
Arti Grafiche Boccia spa
euro 209.359

Dettaglio crediti verso clienti per fatture da emettere entro i 12 mesi (TOTALE euro 2.849.061)

Crediti c/canoni aree cratere 00/06
euro 186.022
Crediti c/canoni aree cratere
euro 33.295
Crediti c/canoni aree cratere 08
euro 34.670
Crediti c/canoni aree cratere 09
euro 39.559
Crediti c/canoni aree cratere 10
euro 34.114
Crediti c/tratt.reflui battip.94/99
euro 3.308
Crediti v/clienti ft. da emettere 06
euro 13.332
Crediti v/vilamare
euro 40.608
Crediti v/jcoplastic
euro 411.778
Crediti v/new plast
euro 223.031
Crediti v/sicoper
euro 43.474
Crediti v/sud service
euro 131.573
Crediti c/tratt.reflui batt.00/06
euro 9.116
Crediti c/tratt.reflui battip.07
euro 53.364
Crediti c/tratt.reflui battip.08
euro 32.323
Crediti c/tratt.reflui battip.09
euro 11.878
Crediti c/tratt.reflui battip.10
euro 4.622
Crediti v/ecosistemi
euro 189.912
Crediti c/tratt. Reflui battip. 11
euro 8.577
Crediti v/canoni aree cratere 11
euro 63.672
Crediti v/canoni aree cratere 12
euro 91.392
Crediti c/tratt. Reflui battip. 12
euro 4.375
Crediti c/tratt.reflui battip. 13

euro 5.325
 Crediti c/canoni aree cratere 13
 euro 96.158
 Crediti c/clienti ft. Da emettere 14
 euro 77
 Crediti c/canoni aree cratere 14
 euro 129.413
 Crediti c/tratt.reflui battip. 14
 euro 13.869
 Crediti v/clienti ft. da emettere 15
 euro 48.105
 Crediti c/canoni aree cratere 15
 euro 143.253
 Crediti c/tratt.reflui battip. 15
 euro 27.200
 Crediti v/clienti ft. da emettere 16
 euro 90.557
 Crediti c/canoni aree cratere 16
 euro 184.385
 Crediti c/tratt.reflui battip. 16
 euro 30.808
 Crediti v/clienti ft. da emettere 17
 euro 156.426
 Crediti c/canoni aree cratere 2017
 euro 572.548
 Crediti c/tratt. reflui Battip. 2017
 euro 151.923
 Fondo svalutazione crediti
 - euro 464.979

Dettaglio crediti verso imprese controllate entro i 12 mesi (TOTALE 1.950.985)

C.g.s. Anticip.crediti in contenzioso
 euro 84.061
 C.g.s. Anticip.crediti conferiti cgs
 euro 1.733.341
 C.g.s. Anticip. int. su crediti conf.
 euro 340.780
 C.g.s. anticipo lavori impianti dep.
 euro 265.280
 Crediti v/Gis imposta reg. transaz.
 euro 4.173
 Fondo svalut. Crediti 94/99 conf. Cgs
 -394.445
 Fondo rischi su int.94/99 conf. Cgs
 -82.203

Dettaglio crediti tributari entro 12 mesi (TOTALE 31.976)

Crediti v/erario per irap riportata
 euro 5.147
 Erario c/iva
 euro 20.227
 Iva su ft. Acquisti in sospensione
 euro 6.602

Dettaglio crediti verso altri entro i 12 mesi (TOTALE euro 2.295.408)

Crediti per contribuiti enti consorziati:
Comune di Fisciano *euro 38.110*

Provincia di Salerno anno 2016 euro 198.186
Provincia di Salerno anno 2017 euro 238.186
Comune di Cava de' Tirreni euro 50.019
 Totale euro 443.025
 Crediti c/antic.10% prog.fio/107
 euro 70.930
 Crediti c/contributi prog.553/1
 euro 81.271
 Crediti c/contributi prog.553/2
 euro 29.511
 Crediti c/contributi prog.442/1
 euro 102.890
 Crediti c/contributi prog.442/2
 euro 14.648
 Crediti v/cassa ddpp lav.str.fisc.
 euro 36.101
 IVA su indennità depositate
 euro 12.861
 Crediti v/holbek italiana
 euro 266.554
 Crediti v/royal tropy
 euro 518.261
 Crediti v/Solarium
 euro 13.699
 Crediti v/Flex Packaging AL Spa
 euro 38.915
 Crediti v/cartotecnica camera
 euro 538.122
 Crediti v/cimep
 euro 43.518
 Crediti v/Tlecom chiusura contratto
 euro 297
 Cauzioni
 1.736
 Depositi cauzionali attraversamenti
 euro 2.976
 Crediti v/Enel energia per rimborsi
 euro 107
 Altri crediti Tributari
 euro 13
 Erario c/Ritenute Subite
 euro 7
 Fornitori Saldo dare
 euro 226

Dettaglio crediti verso altri oltre i 12 mesi (TOTALE euro 7.404.110)

Crediti v/cassa dd.pp. Prog. 2651
 euro 748.863
 Crediti v/regione prog. Fio/107
 euro 1.883.219
 Crediti v/ex cassa prog.185/21
 euro 155.193
 Crediti v/ex cassa prog. 1344
 euro 1.826.900
 Crediti v/min. Ll.pp. C/dep.sa.
 euro 2.773.262
 Crediti per depositi conto terzi
 euro 14.976
 Crediti v/impresе Fio/107

euro 1.698

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2017 sono pari a euro 2.241.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	736	(133)	603
Denaro e altri valori in cassa	662	976	1.638
Totale disponibilità liquide	1.398	843	2.241

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2017 sono pari a euro 30.305.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	27.839	27.839
Risconti attivi	2.842	(376)	2.466
Totale ratei e risconti attivi	2.842	27.463	30.305

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poichè risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo per imposte, anche differite

Il fondo per imposte include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione. Le imposte differite da stanziare emergono da differenze temporanee tra risultato civilistico e imponibile fiscale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Per quanto concerne i debiti e la loro valutazione con il criterio del costo ammortizzato si faccia riferimento a quanto espresso nel capitolo relativo allo Stato Patrimoniale Attivo.

Per quanto concerne i Debiti a lunga scadenza la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione per almeno uno dei seguenti motivi:

- non sono presenti debiti con scadenza superiore a 12 mesi;
- i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono giudicati di scarso rilievo rispetto al valore nominale, così come stabilito da policy aziendale.

Inoltre, i debiti non sono stati attualizzati in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di mercato per cui in ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4, C.c., i debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonchè la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
ARROTONDAMENTI	(1)
Totale	(2)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	24.015		
Riserve di rivalutazione	925.559	di capitale	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	(2)		
Totale altre riserve	(2)		
Utili portati a nuovo	1.515.333	di utili	B
Totale	2.464.906		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
ARROTONDAMENTO	(1)	di capitale	B
Totale	(2)		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2017 sono pari a euro 116.186.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

E' stato prudenzialmente costituito un fondo per il contenzioso relativo alla richiesta di ICI da parte del Comune di Palomonte, sui lotti dell'area cratere ex L.219/81 per gli anni 2006 e 2007 in quanto la Commissione Tributaria Provinciale di Salerno sezione n.02, ha rigettato il ricorso presentato dal Consorzio ASI. E' il caso di evidenziare che per gli altri contenziosi simili relativi al Comune di Buccino, le sezioni n. 4 e n. 13 della C.T.P. di Salerno hanno accolto i ricorsi del Consorzio ASI annullando le cartelle. Inoltre per il contenzioso contro il Comune di Oliveto Citra il Consorzio ASI ha avuto sentenza favorevole dalla Commissione Tributaria Regionale (n. 77/9/13 del 16.01.2013), attualmente pendente in Cassazione. Anche le richieste del Comune di Palomonte per ICI anni 2008/2011 ed Imu 2012 sono state rigettate accogliendo il ricorso n. 2072/14 presentato da ASI, con sentenza n. 5180 emessa in data 23.09.2014 dalla sezione n.08 della Commissione Tributaria Provinciale di Salerno, depositata il 03/12/2014. E' il caso di rilevare che altri 6 ricorsi sono pendenti in Cassazione sempre relativamente alle richieste ICI/IMU sui lotti ex 219/81 siti nelle quattro aree cosiddette del Cratere. Il saldo dell'accantonamento al 31.12.2017 è pari a 85.293

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	142.493	142.493
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	30.893	-	30.893
Utilizzo nell'esercizio	-	57.200	57.200
Totale variazioni	30.893	(57.200)	(26.307)
Valore di fine esercizio	30.893	85.293	116.186

Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2017 risulta pari a euro 495.076.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	483.651
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	41.424
Utilizzo nell'esercizio	30.000
Totale variazioni	11.424
Valore di fine esercizio	495.076

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	464.021	544.607	1.008.628	1.008.628	-
Acconti	996.440	(410.948)	585.492	585.492	-
Debiti verso fornitori	921.868	378.630	1.300.498	1.300.498	-

Debiti verso imprese controllate	2.380.409	(22.633)	2.357.776	2.357.776	-
Debiti tributari	221.151	(157.328)	63.823	63.823	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.105	15.014	18.119	18.119	-
Altri debiti	56.461.271	6.017.085	62.478.356	62.277.077	201.279
Totale debiti	61.448.265	6.364.427	67.812.692	67.611.413	201.279

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	Totale
Debiti verso banche	1.008.628
Acconti	585.492
Debiti verso fornitori	1.300.498
Debiti verso imprese controllate	2.357.776
Debiti tributari	63.823
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.119
Altri debiti	62.478.356
Debiti	67.812.692

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Acconti

La voce Acconti riguarda gli anticipi e le caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi ancora da effettuarsi. Detta voce è comprensiva degli acconti (anche senza funzione di caparra) per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Dettaglio debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce debiti:

Dettaglio debiti verso Banche (TOTALE euro 1.008.628)

UBI BANCA SPA già Banca Carime c/c
euro 1.008.628

Dettaglio acconti entro 12 mesi (TOTALE euro 585.492)

Clienti c/caparra
euro 1.220
Acconti da clienti
euro 584.272

Dettaglio debiti verso fornitori entro 12 mesi (TOTALE euro 1.300.497)

Fornitori c/fatture da ricevere
euro 62.165
Fornit. Fatt. Da ric. Lav. Prog.2651
euro 197.273
Fornit. Ft. Da ric. Rit. 5% fio 107
euro 114.196
Fornit. Ft. Da ric. Rit.0,50% fio107
euro 59.571
Spese legali c/fatture da ricevere
euro 201.604
Fornitori saldo avere
euro 903.962
Nota di credito da ricevere
-238.274

Dettaglio debiti verso imprese controllate entro i 12 mesi (TOTALE euro 2.357.776)

C.g.s. C/reflui battipaglia
euro 365.587
C.g.s. C/gestione aree cratere
euro 1.992.189

Debiti tributari entro i 12 mesi (TOTALE euro 63.823)

Debiti per Ires
euro 6.490
Conc.e.tr. Salerno irpef 1001
euro 14.664
Conc.e.tr. Salerno irpef 1040
euro 20.067
Conc.e.tr. Salerno irpef 1052
euro 1.000
Agenzia delle Entrate - Riscossione
euro 21.602

Dettaglio debiti verso istituti di previdenza e sicurezza entro i 12 mesi (TOTALE euro 18.119)

Inps c/redditi autonomi
euro 2.222
Inps ex Inpdap cassa cpdel p201
euro 15.673
Inps ex Inpdap ex enpdep p810
euro 57
Inps ex Inpdap cassa unica credito p909

euro 167

Dettaglio altri debiti entro i 12 mesi (TOTALE euro 62.277.077)

Contributi da impegn.prog. Fio/107
euro 27.427.477

Contributi da impegn.prog. 185/2
euro 2.431.954

Contributida impegn.prog. 1344
euro 6.861.461

Contributi da impegn. Prog.ps3/141
euro 3.235.749

Contributi da destin. Dl.548/96
euro 19.708.909

Fondo beni da destinare ex dl.548/96
euro 569.018

Fnd.beni da dest.exdl.548/96 per.01
euro 327.021

Prog. 553/2 c/contributi da ricevere
euro 29.511

Prog.553/1 c/contributi da ricevere
euro 81.271

Prog.442/2 c/contributi da ricevere
euro 14.648

Prog.442/1 c/contributi da ricevere
euro 102.890

Regione campania antic. Lav. Battip.
euro 105.957

Prog.2651 contributi da ricevere
euro 748.863

Cassa ddpp antic.lav.sa/mss
euro 159.636

Debiti v/sessa edilizia
euro 35.000

Debiti v/Di Marino Rovani
euro 288.167

Altri debiti v/dipendenti
euro 666

Debiti v/Comune di Salerno
euro 84.217

Clientsaldo avere
euro 64.663

Dettaglio altri debiti oltre i 12 mesi (TOTALE euro 201.279)

Depositi cauzionali di terzi
euro 201.279

Ristrutturazione del debito

Nel corso dell'anno di approvazione del presente bilancio il Comitato Direttivo ha avviato una serie di attività volte alla ristrutturazione finanziaria del debito su c/c Banca tesoriere, mediante Bando di Gara per la contrazione, con Istituto di credito, di mutuo con garanzia immobile sede e box di pertinenza. Le operazioni si concluderanno presuntivamente entro il 31.12.2018.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2017 sono pari a euro 111.413.196.
Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più

esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	19.993	19.993
Risconti passivi	112.981.721	(1.588.518)	111.393.203
Totale ratei e risconti passivi	112.981.721	(1.568.525)	111.413.196

I ratei e risconti passivi al 31/12/2017, sono pari a euro 111.413.196 e dunque la posta assume particolare rilevanza. Di questi euro 111.393.203 sono iscritti in contropartita delle opere realizzate con contributi in c/impianti erogati al Consorzio, ovvero in contropartita delle opere e degli impianti trasferiti al Consorzio ai sensi di legge. L'importo al 31 dicembre 2017 risulta inferiore per euro 1.587.712 rispetto al dato rilevato in chiusura dell'esercizio precedente. Tale riduzione deriva per dall'imputazione al conto economico di periodo - tra le componenti positive del risultato - della quota di competenza, corrispondente all'ammontare degli ammortamenti operati sul costo delle opere e degli impianti

Nota integrativa, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.316.028	2.247.923	931.895	70,81
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	1.159.358	1.518.773	359.415	31,00
altri	3.635.176	2.375.825	-1.259.351	-34,64
Totale altri ricavi e proventi	4.794.534	3.894.598	-899.936	-18,77
Totale valore della produzione	6.110.562	6.142.521	31.959	0,52

Il riconoscimento dei ricavi è stato operato per competenza, al pari del riconoscimento di ogni altro provento.

Gli stessi sono stati determinati come di seguito indicato:

- quelli relativi alla gestione delle aree del Cratere e per le aziende di Battipaglia, alla stregua dei dati forniti dal C.G.S. s.c.a.r.l. in forza delle determinazioni a tal fine assunte dal Comitato Direttivo del Consorzio;
- ogni altro ricavo o provento, in base a specifici titoli, ovvero a deliberazione del Comitato Direttivo dell'Ente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
CESSIONI AREE INSED.INDUSTRIALE	1.162.462
RICAVI TRATTAMENTO REFLUI	151.923
RICAVI GESTIONE AREE CRATERE	572.548
PROVENTI ISTRUTTORIA PRATICHE	360.990
Totale	2.247.923

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	2.247.923
Totale	2.247.923

Di seguito viene proposta la suddivisione dei Contributi in conto esercizio e degli altri ricavi e proventi:

Dettaglio contributi in conto esercizio (TOTALE euro 1.518.773)

Contributi enti aderenti 2017:

Comune di Salerno euro 128.620
 Comune di Cava de' Tirreni euro 83.365
 Provincia di Salerno euro 238.186
 Comune di Fisciano euro 38.110

Totale euro 488.280

Ristorno costi Aree Cratere

euro 1.024.443

Contributo CDP Strada Fisciano

euro 6.050

Dettaglio altri ricavi e proventi (TOTALE euro 2.375.825)

Canone concessione convenzione C.G.S srl

euro 80.000

Rimborsi e recuperi spese

euro 61.402

Indennizzi per risarcimento danni

euro 99.497

Contributi per attività istituzionali

euro 5.010

Contributi opere c/competenza

euro 1.587.712

Fitto Aree

euro 167.360

Recupero ricavi fallimenti

euro 14.150

Recupero Enel Imp. dep. Battipaglia

euro 207.752

Sopravvenienze attive

euro 139.963

Contributi c/interessi

euro 980

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	300.259	1.162.773	862.514	287,26
per servizi	2.932.669	2.434.222	-498.447	-17,00
per godimento di beni di terzi	21.298	13.460	-7.838	-36,80
per il personale	431.340	445.341	14.001	3,25

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
ammortamenti e svalutazioni	2.231.694	1.621.597	-610.097	-27,34
oneri diversi di gestione	85.454	399.165	313.711	367,11
Totale costi della produzione	6.002.714	6.076.558	73.844	1,23

Dettaglio costi per materie prime (TOTALE euro 1.162.773)

Acquisto terreni insediamento ind.
euro 1.162.462
Materiali di consumo
euro 311

Dettaglio costi per servizi (TOTALE euro 2.434.222)

Consulenze tecniche
euro 93.192
Consulenze legali
euro 21.497
Altre consulenze
euro 18.488
Gestione aree cratere
euro 572.548
Lavori manut.impianti e aree consort
euro 260.909
Costi di gestione tratt. Reflui
euro 151.923
Energia elet. Prog. Fio/107
euro 207.752
Canoni di attraversamento
euro 42.602
Oneri personale distaccato
euro 204.774
Lavori riqualif.area pip battipaglia
euro 24.121
Lavori manut.dep/sa
euro 15.650
Lavori impianto Buccino adeg. AIA
euro 44.300
Spese di propaganda
euro 620
EE videosorveglianza
euro 2.498
Contributi consortili bonifica sele dx
euro 4.433
Consorzio Bonifica Integrale Contrib.
euro 405
Stage Ufficio tecnico
euro 3.200
Energia elettrica sede
euro 3.468
Acqua
euro 2.267
Riscaldamento
euro 909
Spese telefoniche
euro 2.160
Pulizia locali
euro 6.264
Manutenzione software e hardware

euro 3.850
Manutenz. Macchine elettroniche
euro 22
Manutenzione mobili e immobili
euro 2.061
Spese postali
euro 1.995
Premi assicurativi
euro 55.282
Spese notarili
euro 3.594
Canoni demaniali
euro 13.696
Emolumenti organi collegiali
euro 184.720
Indennità missioni e rimb. spese amministratori
euro 696
Contributi Inps L.335/95
euro 16.020
Emolumenti Collegio Revisori
euro 31.720
Assistenza Legale Giudizi Amm.vi
euro 286.916
Assistenza Legale Giudizi Ordinari
euro 83.561
Assistenza Contenziosi Tributari
euro 65.086
Rimb.spese antic.professionisti
euro 723
Premi di assicurazione diversi
euro 258
Spese per mezzi di trasporto
euro 43

Dettaglio costi per godimento di beni (TOTALE euro 13.460)

Canone noleggio fotocopiatrice
euro 2.229
Fitti locali sede
euro 11.232

Dettaglio oneri diversi di gestione (TOTALE euro 399.165)

Spese amministrative diverse
euro 142
Contributi associativi
euro 7.500
Diritti camerali
euro 796
Servizio sito istituzionale
euro 109
Cosap
euro 5.296
Tari
euro 5.311
Imposte tasse e bolli
euro 22.008
Imu
euro 6.420
Sanzione accatastamento d'ufficio
euro 10.498

Spese di rappresentanza
 euro 615
 Riviste e pubblicazioni
 euro 448
 Spese condominiali
 euro 2.823
 Cancelleria e stampati
 euro 3.426
 Spese per inserzioni
 euro 420
 Sopravvenienze passive
 euro 236.965
 Risar. danni e spese legali
 euro 158
 Sanzioni e soprattasse
 euro 39
 Buoni pasto dipendenti non imponibile
 euro 1.437
 Perdite su crediti
 euro 86.282
 Compensi istit. vendite giudiziar.
 euro 8.787

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a euro 75.774

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	32.848
Altri	157.519
Totale	190.367

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le Rettifiche di valore di attività finanziarie:

Le rettifiche di valore di attività finanziarie per euro 124.770 sono relative alla svalutazione per l'adeguamento della partecipazione della società C.G.S. Srl Unipersonale al patrimonio netto.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Di seguito si riporta l'informativa riguardante la composizione degli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.:

Voce di ricavo	Importo	Natura
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	44.539	MINORI IMPOSTE DIFFERITE
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	95.424	MINORI DEBITI
Totale	139.963	

Di seguito si riporta l'informativa riguardante la composizione degli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.:

Voce di costo	Importo	Natura
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	236.965	MINORI CREDITI
Totale	236.965	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	32.275	24.180	-8.095	-25,08
imposte differite e anticipate	-15.609	-12.661	2.948	-18,89
Totale	16.666	11.519	-5.147	-30,88

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto anche le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono. L'art. 83, del D.P.R. 917/86, prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio. Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi. In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite). E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza. Le attività derivanti da imposte anticipate, come stabilito dal Principio Contabile n. 25, sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le imposte differite passive sono state rilevate in quanto si sono verificate differenze temporanee imponibili e per le quali esistono fondati motivi per ritenere che tale debito insorga. La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Non sono presenti a bilancio imposte anticipate stanziare su perdite fiscali nè dell'esercizio nè di esercizi precedenti. Al 31/12/2017 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	57.200
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(12.661)

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenzia, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		16.967
Aliquota IRES (%)	24,00	
Onere fiscale teorico		4.072
Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi		190.589
Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi		-151.780
Rigiro delle differenze temporanee imponibili da esercizi precedenti		208.000
Reddito imponibile lordo		263.776
Perdite esercizi precedenti		211.021
Imponibile netto		52.755
Imposte correnti		12.661
Onere fiscale effettivo (%)	74,62	

Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		511.544
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)		501.689
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP (non imponibili)		336.111
Totale		677.122
Onere fiscale teorico	3,90	26.408
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		445.342
Base imponibile		231.780
Imposte correnti lorde		
Detrazioni regionali		
Imposte correnti nette		11.519
Onere fiscale effettivo %	2,25	

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:
Sette dipendenti a tempo indeterminato ripartiti per Aree:

Area Economico Finanziaria

1 Responsabile Unico di Area categoria Q (CCNLDIP Consorzi Industriali)

Area Amministrativa

1 Responsabile Unico di Area categoria Q (CCNLDIP Consorzi Industriali)

Area Legale

1 Responsabile Unico di Area categoria Q (CCNLDIP Consorzi Industriali)

1 Collaboratore categoria B3 (CCNLDIP Consorzi Industriali)

Area Tecnica

1 Dirigente categoria A (CCNLDIP Consorzi Industriali)

2 Collaboratori categoria B3 (CCNLDIP Consorzi Industriali)

Distaccati C.G.S. srl Unipersonale n. 5

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	3
Altri dipendenti	5
Totale Dipendenti	12

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., durante l'esercizio sono stati erogati i seguenti compensi:

Emolumenti Comitato Direttivo

euro 184.720

Gettoni Consiglio Generale

euro 7.251

Emolumenti Collegio Revisori

euro 31.720

	Amministratori	Sindaci
Compensi	184.720	31.720

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Tra le operazioni con parti correlate, secondo lo IAS 24, vanno ricompresi i rapporti con: imprese controllanti, controllate, collegate, dirigenti con responsabilità strategica, soci con quote significative di diritto di voto, loro familiari, soggetti che possono influenzare o essere influenzati dal soggetto interessato, quali: figli e persone a carico, convivente, suoi figli e persone a suo carico. Al fine dell'informativa obbligatoria ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice Civile, sono state realizzate le seguenti operazioni con parti correlate:

	Tipologia di operazione	Importo	Condizione di mercato	Motivazione
	RICAVI	227.108	SI	RECUPERO ENEL IMP. DEP. BATTIPAGLIA
	RICAVI	80.000	SI	CANONE CONCESSIONE CONV. C.G.S. S.R.L.
	COSTI	151.923	SI	COSTI DI GESTIONE TRATT. REFLUI
	COSTI	572.548	SI	GESTIONE AREE CRATERE
Totale		1.031.579		

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio la cui menzione sia significativa nel presente documento.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL COMITATO DIRETTIVO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto WILLIAM ROSSI, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.